



ISTITUTO COMPRENSIVO I – TORTOLI'

via MONS. VIRGILIO, 7 C.A.P. 08048 TORTOLI'

C.F. 91009650911 - TEL. 0782/623185 - FAX 0782/628051

E-MAIL NUIC869007@ISTRUZIONE.IT - NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: www.ics1tortoli.edu.it

CODICE UNIVOCO FATTURE UF517T

Circ. n. 98

Tortoli, 24/03/2020

A tutti i Docenti di tutti della
scuola dell'Infanzia,
Primaria,
Secondaria di Primo Grado

Oggetto: Didattica a Distanza: chiarimenti

Sono pervenute e continuano a pervenire a questa dirigenza diverse remore da parte di Insegnanti circa la liceità dell'attivazione di azioni relative alla didattica a distanza ed all'uso di piattaforme online e/o altri strumenti.

Si ritiene pertanto opportuno ribadire che il Ministero dell'Istruzione ha assimilato la didattica a distanza, erogata in questo momento, alla didattica in classe e pertanto le classi virtuali o eventuali gruppi costituiti, alle classi reali.

Comunque *ad abundantiam* si ricorda a tutti i docenti che questa amministrazione aveva, con [circolare interna n. 86 - "COVID – 19 indicazioni operative in seguito al DPCM del 4 marzo 2020"](#) autorizzato l'uso di qualsiasi strumento per la Didattica a Distanza e successivamente comunicato ([Circ. int.n. 89 "Attivazione piattaforma per la didattica a distanza"](#)) l'attivazione della piattaforma on-line OpenClass

Inoltre il [DPCM del 4 marzo 2020](#) all'art.1 comma 1-g testualmente recita: "*i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle esigenze degli alunni con disabilità*", [la nota MI del 13/03/2020](#), precisa che i bambini "*chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto*" ed infine la [nota MI del 17 marzo 2020](#) riporta quanto segue:

"La questione privacy: Occorre subito precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe

Le istituzioni scolastiche sono invece tenute, qualora non lo abbiano già fatto, ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e:

- *a garantire che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine, che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, e trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali;*
- *a stipulare contratti o atti di individuazione del responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, che per conto delle stesse tratta i dati personali necessari per l'attivazione della modalità didattica a distanza;*
- *a sottoporre i trattamenti dei dati personali coinvolti a valutazione di impatto ai sensi dell'articolo 35 del regolamento.*

Risulta a questo punto chiaro che niente osta, dal punto di vista legale, all'attivazione della didattica a distanza, attraverso la piattaforma scelta dalla scuola o altri canali scelti liberamente dai docenti.

Tuttavia l'astenersi da qualsiasi tipo di formazione a distanza, trincerandosi dietro aleatorie mancate autorizzazioni, liberatorie o altro, comporta, a parere di questa Dirigenza, un venir meno alla propria deontologia di Educatore oltre che di Insegnante, una mancanza di rispetto nei confronti dei bambini e dei ragazzi che hanno riposto la loro fiducia nella scuola come ambiente educativo, relazionale e formativo.



Il Dirigente Scolastico
prof. BasilioDrago

La firma deve intendersi autografa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n. 39/93